



COMUNE DI LOSONE

Losone, 19 maggio 2008

VERBALE DELLE DISCUSSIONI DELLA SEDUTA COSTITUTIVA DEL 19.05.2008 DEL CONSIGLIO COMUNALE DI LOSONE

Convocato a norma di regolamento, il Consiglio comunale di Losone si riunisce oggi,

lunedì 19 maggio 2008, alle ore 20.00

nella sala del Consiglio comunale, in seduta costitutiva, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Costituzione dell'Ufficio presidenziale provvisorio.
2. Appello nominale.
3. Sottoscrizione dichiarazione di fedeltà alla Costituzione e alle leggi (art. 47 LOC).
4. Nomina dell'Ufficio presidenziale.
5. Nomina delle Commissioni permanenti del Consiglio comunale.
6. Nomina dei delegati presso le seguenti assemblee:
 - Associazione Servizio Ambulanza Locarnese e Valli (SALVA)
 - Consorzio protezione civile
 - Consorzio altipiano Campo Vallemaggia – Cimalmotto
 - Associazione Locarnese e Vallemaggia di assistenza e cure a domicilio (ALVAD)
 - Consorzio Rovana Maggia Melezza (RMM)
 - Energie Rinnovabili Losone SA
7. Mozioni e interpellanze.

Ordine del giorno e deliberazioni

1. Costituzione dell'ufficio presidenziale provvisorio

Il presidente anziano cons. Bernardini Luciano pronuncia il proprio discorso che viene integralmente riportato nel presente verbale:

Gentili signore, egregi signori,
come decano dei qui presenti Consiglieri comunali sono onorato di presiedere questa sera la seduta costitutiva del nuovo Consiglio comunale.

Alcuni di voi mi conoscono, ad altri se permettete correi presentarmi: mi chiamo Luciano Bernardini, sono cittadino losonese dal lontano 1968 ed ho sempre abitato con la mia famiglia nel nostro Comune. Sono maestro di golf un po' in pensione.

Avendo più tempo libero a disposizione ho accettato con entusiasmo la proposta dell'amico Giorgio di assumere la carica di consigliere comunale, per vivere una nuova esperienza personale e per lavorare a favore della nostra comunità.

Pur non avendo esperienza di pratica politica dico subito che per quanto mi riguarda cercherò di onorare l'impegno preso lavorando con determinazione. E a tutte le iniziative valide che verranno presentate posso già garantire il mio sostegno, indipendentemente dai colori politici di chi le proporrà.

Sarei felice di trovare in tutti voi la stessa apertura e la stessa disponibilità. Credo infatti che il nostro Comune abbia bisogno solo delle nostre migliori idee per mantenere e migliorare la qualità di vita che abbiamo raggiunto.

Dovremo prestare anche molta attenzione agli investimenti futuri e alla loro reale necessità, evitando di sperperare soldi in progetti non prioritari, perché credo che nei prossimi anni ci sarà una frenata della crescita economica.

Quale decano di questo Consiglio comunale mi sembra doveroso spezzare una lancia a favore di un progetto che mi sembra urgente e importante: quello concernente la realizzazione di una casa per anziani medicalizzata; infatti sono venuto a conoscenza che diversi nostri anziani bisognosi di cure debbano ogni anno andare a bussare in cerca di ospitalità alle porte di istituti sparsi nel resto della regione, lontano dai loro familiari.

Quale operatore attivo da una vita nel settore turistico auspico inoltre che il nostro Comune si apra maggiormente al turismo e alle sue necessità, creando e migliorando le condizioni di base per uno sviluppo di questo importante e vitale settore della nostra economia: (vedi questa settimana sul campo da golf Gerre di Losone, si svolgerà il Campionato Internazionale di Donne Professioniste, con la partecipazione delle migliori giocatrici al mondo) in particolare mi auguro che a breve termine possa finalmente essere possibile valorizzare maggiormente la bellissima e frequentatissima zona del Meriggio e riaprire la buvette che per anni era stata un apprezzato punto di incontro per molti losonesi.

Altro progetto di vitale importanza per il futuro di tutta la regione sarà quello delle aggregazioni, dal cui esito dipenderanno non solo i futuri progetti regionali ma anche le scelte connesse ad alcuni importanti progetti concernenti il nostro Comune, quali ad esempio quello della sede dell'amministrazione comunale e quello dell'Azienda acqua potabile.

Spero che si possa trovare in questo consesso unanimità di consensi per queste importanti iniziative a favore dei nostri anziani, dei nostri turisti e di tutti i losonesi.

Concludo augurando a tutti una legislatura serena e proficua.

Grazie e buon lavoro.

Spentosi l'applauso, alla presenza di 34 consiglieri comunali su 35 il cons. anziano L. Bernardini dichiara aperta la seduta costitutiva e invita i consiglieri comunali presenti a formulare delle proposte per completare l'ufficio presidenziale provvisorio nominando due scrutatori.

Il cons. C. Ambrosini per il gruppo PPD propone il cons. Silvano Beretta, mentre il cons. A. Soldati per il gruppo UDC propone il cons. Gabriele Ottiger.

Il presidente anziano invita i due scrutatori a prendere posto al tavolo presidenziale e cede la parola al Segretario comunale, signor Silvano Bay.

2. Appello nominale

Il segretario procede all'appello nominale al quale rispondono "presente" i seguenti consiglieri:

1	Ambrosini Carlo	18	Martignoni Francesca
2	Andina Gabriella	19	Meschini Edy
3	Beretta Silvano	20	Mondoux Alexandre
4	Bernardini Luciano	21	Montandon Chantal
5	Bianda Mattia	22	Nicora Marcus
6	Canevascini Brenno	23	Ottiger Gabriele
7	Catarin Ivan	24	Pedrazzini Augusto
8	Daldoss Gianluigi	25	Pellanda Elena
9	Dresti Dino	26	Pelloni Sebastiano
10	Filippini Pietro	27	Pidò Daniele
11	Fornera Fausto	28	Pinoja Leonardo
12	Ghiggi Nathalie	29	Salvadè Carina Cosetta
13	Ghiringhelli Giorgio	30	Servalli Roberto
14	Giudici Giovanni	31	Soldati Alfredo
15	Grassi Daniele	32	Stanga Pietro
16	Guerini Luca	33	Tagliaferri Mattia
17	Maeder Jean-Philippe	34	Tramèr-Fornera Valeria

È assente giustificato il cons. Bertoli Manuele.

Per il Municipio sono presenti il Sindaco Bianda Corrado e i mun. Colombi Alberto, Giroldi Luigi, Milan Anita, Mondoux Michel, Pinoja Daniele e Vanetti Pietro.

3. Sottoscrizione dichiarazione di fedeltà alla Costituzione e alle leggi (art. 47 LOC)

Il Segretario comunale S. Bay, dopo le presentazioni e i saluti di rito, da avvio alla procedura di sottoscrizione di fedeltà alla Costituzione e alle leggi, pronunciando il suo discorso che viene integralmente riportato nel presente verbale:

Gentili signore, egregi signori,

porgo innanzitutto a tutti voi le mie congratulazioni per la vostra elezione nel potere Legislativo del nostro Comune.

La dichiarazione di fedeltà alla Costituzione e alle leggi che tra poco sarete chiamati a rilasciare, è la premessa di ordine formale affinché questo Consiglio comunale possa svolgere le funzioni di sua competenza.

Ciò significa che la "dichiarazione di fedeltà alla Costituzione e alle leggi" rappresenta la condizione indispensabile a comprova della volontà di ognuno di voi ad assumere la carica di Consigliere comunale a tutti gli effetti, come pure ad assolvere tutti i doveri che da essa discendono.

Senza il compimento di questo atto formale voi non assumete questa investitura.

Questa dichiarazione è quindi un atto concreto con il quale dichiarate di impegnarvi a svolgere un ruolo importante e ad adottare le scelte migliori per il bene del Comune e nell'interesse di tutta la collettività.

In questa veste sarete coadiuvati dal sottoscritto e dai miei collaboratori e vi assicuriamo, come in passato, la massima collaborazione per permettervi di svolgere nel miglior modo possibile la vostra attività.

Nel contesto del funzionamento del Comune, noi funzionari dell'amministrazione comunale siamo chiamati ad svolgere un ruolo cosiddetto "di tecnici della materia", al di sopra dei partiti, adoperandoci nell'ambito delle nostre competenze ad attuare e rendere operative le decisioni degli organi politici comunali a favore della globalità di tutti i cittadini.

A ognuno di voi viene ora formulata la domanda nei seguenti termini:

"Dichiara di essere fedele alla costituzione e alle leggi e di adempiere coscienziosamente tutti i doveri del suo ufficio?"

Sottoscrivendo la dichiarazione di fedeltà alla Costituzione e alle leggi rispondete affermativamente a questa domanda e riceverete la relativa credenziale di nomina.

Riceverete inoltre da parte della Cancelleria la seguente documentazione:

- a) per i Consiglieri comunali rieletti, l'aggiornamento della legislazione comunale maggio 2008
- b) per i Consiglieri comunali di nuova nomina:
 - la raccolta della Legislazione comunale,
 - la Legge organica comunale (LOC),
 - una mappetta contenente le mozioni aperte e trapassate dalla passata legislatura (testi)
 - l'ABC del Consigliere comunale.

Invito ora i presenti a volersi alzare e do avvio alla procedura formale, chiamando qui i Consiglieri eletti in ordine di numero dei suffragi ottenuti nell'elezione comunale del 20 aprile 2008.

Tutti i Consiglieri comunali firmano davanti al segretario la dichiarazione di fedeltà alla costituzione e alle leggi.

Al termine della procedura il segretario comunale formula a tutti i neoeletti Consiglieri i migliori auguri per un proficuo lavoro, assicurando ad ognuno la massima collaborazione.

La parola viene ceduta al Sindaco C. Bianda.

Signor Presidente anziano,
Signore e signori Consiglieri Comunali di Losone,

a nome del Municipio desidero congratularmi con ciascuno di voi per il vostro successo elettorale. Avete appena sottoscritto la dichiarazione di fedeltà, che rappresenta la vostra personale accettazione di impegno per il ruolo che vi è stato affidato dagli elettori losonesi: un compito importante ed impegnativo, ma certamente anche gratificante.

Per il prossimo quadriennio elettorale saremo chiamati a lavorare assieme per il bene della comunità che ci ha considerati degni della sua fiducia, affidandoci l'importante compito di guidarla ed aiutarla nei propri bisogni. Da parte nostra dobbiamo impegnarci per non deluderla facendo sempre il massimo per assicurarle i diritti che le sono concessi dalle leggi e garantirle una buona qualità di vita.

Dobbiamo infatti sempre ricordarci che è nostro compito e dovere servire il cittadino e che, per questo, sarà importante impegnarci affinché l'obiettivo comune rimanga sempre e solamente uno solo: il bene di Losone e della sua comunità.

È poi opportuno ricordare che il benessere della comunità non sempre coincide con quello del singolo cittadino; l'interesse pubblico generale deve infatti sempre prevalere su quello particolare, soprattutto su interessi personali di ogni singolo municipale o consigliere comunale, siano essi di carattere elettorale o d'altro genere.

Spero che queste poche parole e questo concetto possano accompagnarci durante tutta la legislatura che ci apprestiamo a vivere.

Detto questo, vi informo che il Municipio si è riunito due volte fino ad oggi e, oltre all'evasione delle pratiche ricorrenti, ha proceduto alla distribuzione dei dicasteri che sono stati leggermente ritoccati per rapporto a quelli della precedente legislatura, per motivi di organizzazione del lavoro interna al Municipio. Questa la nuova ripartizione:

Amministrazione, finanze ed economia
Edilizia privata e PR
Protezione ambiente
Educazione, cultura, sport, tempo libero e turismo
Gestione territorio, proprietà comunali, informatica e outsourcing
Salute pubblica, previdenza e tutoria
Sicurezza, traffico, genio civile

titolare
Sindaco Corrado Bianda
Vicesindaco Luigi Giroldi
Pietro Vanetti
Michel Mondoux
Alberto Colombi
Anita Milan
Daniele Pinoja

Le sedute di Municipio si svolgeranno, di norma, il martedì pomeriggio a partire dalle ore 17.00.

Concludo questo mio breve intervento augurando a tutti buon lavoro e invitando tutti a voler trattare temi ed affrontare discussioni sempre nel rispetto del prossimo.

Negli ultimi mesi del quadriennio scorso, il buon clima di lavoro istaurato sin dall'inizio si è particolarmente degradato; senza cercare responsabilità di sorta (che poi sono sempre di tutti) voglio

quantomeno osservare come ciò non abbia giovato a nessuno, soprattutto non ha portato vantaggi nella ricerca di soluzioni ai problemi che ci siamo trovati sul tavolo. Speriamo che ciò ci sia d'insegnamento. Di nuovo buon lavoro.

Grazie.

Il discorso viene sottolineato da un applauso.

4. Nomina dell'Ufficio presidenziale

È approvato il sistema di voto per alzata di mano salvo decisione diversa (appello nominale o voto segreto) deciso a maggioranza dei votanti prima di ogni votazione.

Il presidente anziano cons. L. Bernardini invita la sala a formulare le proposte per la nomina del presidente per il 1° anno della legislatura 2008-2012.

Per conto del gruppo PPD il cons. C. Ambrosini propone il cons. Fausto Fornera.

La proposta, messa ai voti dal cons. anziano, è accolta con il seguente esito:

presenti: 34 consiglieri,

favorevoli: 33 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 1 consigliere.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale della risoluzione relativo alla trattanda in oggetto, messo in votazione dal cons. anziano, è accolto all'unanimità.

Il neoeletto Presidente cons. F. Fornera, insediatosi al tavolo presidenziale, pronuncia il suo discorso di rito.

Egregio signor Sindaco,
stimati signor Vicesindaco, signora Municipale, signori Municipali,
care colleghe e cari colleghi Consiglieri comunali,
solerte Segretario comunale,
egregio signor Comandante della Polizia comunale,
stimati giornalisti,
gentili signore, egregi signori,

prendo volentieri la parola, innanzitutto per ringraziare questo Consiglio comunale che ha voluto conferirmi l'onore di presiedere per questo primo anno della legislatura 2008-2012 l'organo legislativo del Comune di Losone.

Si tratta per me, come per qualunque altra persona che ricopre questa carica, di un vero onore, e anche di una reale responsabilità, alla quale rispondo con piacere ed entusiasmo, pronto ad impegnarmi costantemente per assolvere nel migliore dei modi ai compiti che mi spetteranno da questo momento in poi.

Questo onore e questa gradita responsabilità non mi sarebbero state oggi conferite senza il sostegno e l'apporto di una serie di persone, che voglio pertanto pubblicamente ringraziare. Questi ringraziamenti vanno quindi:

- ai miei genitori – mia mamma Carla e mio papà Agostino –, che mi hanno sempre aiutato e sostenuto (e continuano a farlo) in mille maniere, ma che soprattutto mi hanno insegnato il valore del servizio a favore della comunità e del prossimo, in qualsiasi maniera esso sia esercitato;
- a mia moglie Laura, che da molti anni, praticamente sin dagli esordi della mia attività in questo ambito, assiste, e a volte anche sopporta, il mio impegno politico, fornendomi spesso anche preziosi suggerimenti o, semplicemente, diversi punti di vista, facendomi aprire gli occhi, con la proverbiale sensibilità femminile, su aspetti che magari mi sfuggono. La ringrazio quindi in modo particolare, anche perché non è sempre così semplice vivere accanto a una persona che pensa alla politica sette giorni su sette, 365 giorni all'anno;
- ai miei fratelli Fernando e Lorenzo, mia sorella Monica e tutti i miei famigliari che seguono con attenzione e apprezzano il mio impegno e le mie attività;

- alla sezione losonese del mio partito, che quattro anni fa si è messa nelle mani di un 28 enne entusiasta e anche un po' inesperto e che ne ha sostenuto le idee e gli slanci;
- al mio gruppo in Consiglio comunale, che mi ha proposto quale presidente;
- a tutti i conoscenti, gli amici e a tutte quelle cittadine e quei cittadini che, malgrado magari nemmeno mi conoscano, mi hanno espresso il loro sostegno e il loro apprezzamento nelle recenti elezioni comunali;
- a questo paese, Losone, che non è certo un'isola dorata o un luogo senza contraddizioni o problemi da risolvere, ma a cui mi sento indissolubilmente legato e che mi trasmette sempre nuove motivazioni per continuare con entusiasmo l'attività politica.

Partirò da quest'ultimo ringraziamento, che attesta di un forte attaccamento al proprio Comune, per esprimere qualche breve considerazione suscitata da questa elezione alla carica di Presidente del Consiglio comunale.

Ritengo infatti che sia proprio sul piano comunale, più che su quello cantonale o federale, che si possa operare politicamente senza perdere quel contatto diretto e reale con la gente: si tratta, a mio modo di vedere, di un vero e proprio valore aggiunto, da tenere sempre ben presente e da difendere come qualcosa di prezioso.

Il Consiglio comunale di Losone (e il Municipio) si appresta a lavorare con una nuova compagine, in parte ringiovanita e comunque mossa, ne sono certo, nella sua totalità da un forte desiderio e da un sincero impegno di fare bene, di operare per il bene della collettività e per rispondere così alle attese di chi in noi ha riposto la sua fiducia.

Due legislature di esperienza alle mie spalle mi inducono a non illudermi: scontri e controversie potranno caratterizzare anche questa legislatura, dentro e fuori da questa sala consiliare. Il mio auspicio e il mio fermo impegno quale primo presidente di questo consiglio comunale è che ogni diatriba possa essere condotta entro i termini, prima ancora che delle regole dettate dal nostro Stato di diritto, del convivere civile.

Mi impegnerò pertanto al fine di condurre sempre il treno del nostro legislativo entro i binari della correttezza formale e civile, richiamando qualora necessario, allo scopo per il quale siamo stati eletti a questa carica, cioè quello di esaminare, discutere – dapprima nelle commissioni e quindi nel plenum – e, se possibile, trovare soluzioni ai problemi di competenza del nostro Comune di Losone.

I cantieri che si presentano di fronte a noi sono numerosi, e meriteranno tutta la nostra attenzione e il nostro impegno, al fine di individuare le migliori strade da percorrere.

- Il futuro dell'ex caserma di Losone
- La nuova casa per anziani medicalizzata
- Le centrali per la produzione di energia rinnovabile
- L'implementazione del nuovo concetto di gestione dei rifiuti
- Il miglioramento della viabilità di transito lungo gli assi principali del Comune e della viabilità lenta nelle zone residenziali
- Il tema delle aggregazioni e della collaborazione intercomunale in un contesto regionale in perdita di velocità rispetto al resto del Cantone
- La ridefinizione del comparto attorno alla Casa comunale
- La soluzione della questione acqua potabile
-

Nell'affrontare questi temi concreti, i rappresentanti e i gruppo del Consiglio comunale e del Municipio di Losone dovranno altresì dare prova di grande impegno, serietà e coerenza nelle loro scelte, in modo tale da fornire una risposta positiva e propositiva al chiaro segnale di sfiducia lanciato dai cittadini di Losone – ma il fenomeno è generalizzato – che in larga misura hanno preferito non recarsi alle urne lo scorso 20 aprile (sono più di 4 cittadini su 10) o che hanno espresso il loro voto scegliendo la scheda senza intestazione (con una percentuale vicina al 25%, uno su quattro). Si tratta della maggioranza assoluta della popolazione con diritto di voto di Losone, che in un sistema democratico (fino a prova del contrario non il sistema perfetto, ma sicuramente il migliore e il più rappresentativo che sia stato adottato dall'uomo) non è, se non parzialmente, rappresentata da chi poi siede nell'Esecutivo e nel Legislativo comunali. Questi sono segnali chiari, che, seppur con tutti i doverosi distinguo del caso, devono indurre ciascuno di noi a una seria e approfondita riflessione sul nostro ruolo e sul nostro operato.

Non voglio mancare di proporre qualche considerazione di carattere finanziario, aspetto sul quale – lo si voglia o meno – poggia l'attività di qualsiasi ente e che determina, in maniera più o meno diretta e proporzionale, il grado di propositività e progettualità di un Comune.

Recenti e importanti investimenti – cito fra tutti la nuova Scuola dell'infanzia e importanti opere di riqualifica viaria e urbanistica, ma anche l'adozione da parte del Legislativo comunale di una serie di "regolamenti sociali" a favore dei cittadini più bisognosi – hanno inevitabilmente comportato un conseguente aggravio sulle casse comunali. Un innalzamento del moltiplicatore d'imposta comunale – peraltro previsto a Piano finanziario – è pertanto facilmente ipotizzabile a breve termine. Ne consegue, a mio modo di vedere, che un'accresciuta attenzione all'uso delle risorse finanziarie del Comune si impone in questa legislatura, pena il progressivo e pericoloso erodersi di una situazione finanziaria oggi ancora invidiabile e che deve essere mantenuta.

A questo proposito, non nascondo la preoccupazione per il futuro prossimo delle finanze comunali in caso di accettazione popolare dell'iniziativa fiscale sugli sgravi in votazione il prossimo 1° giugno. Dovesse essere approvata l'iniziativa, le conseguenze sui Comuni sarebbero importanti, anche per Losone.

Un uso particolarmente accorto delle risorse comunali – faa al pass second la gamba, direbbero i nostri vecchi – dunque credo si imponga. Ciò non significa, a mio modo di vedere, rinunciare già ad inizio legislatura ad affrontare con la dovuta progettualità gli importanti dossiers che ci si presenteranno dinnanzi.

Ne ho già elencati in precedenza alcuni fra i principali. Qualche considerazione particolare credo la meriti il discorso concernente l'aggregazione (o forse sarebbe meglio dire le aggregazioni, visto che gli scenari sembrano essere diversi) e, più in generale, la collaborazione regionale. A proposito di quest'ultimo aspetto, da sempre e ancora attualmente praticato, si può senz'altro discutere e trovare nuove e migliori forme di cooperazione, forse tenendo maggiormente in considerazione criteri di verifica dei risultati ottenuti.

Per quanto concerne invece il tema delle aggregazioni, questa legislatura sarà per noi fondamentale poiché vedrà la presentazione dello studio aggregativo lanciato su istanza popolare e la conseguente consultazione delle cittadine e dei cittadini del comprensorio interessato. Potrebbe dunque trattarsi dell'ultima legislatura del Comune di Losone. A titolo personale, tuttavia, permettetemi di gettare un sassolino in un altro stagno – viste le recenti vicissitudini della nostra bella contrada locarnese, la similitudine con una pozza di acqua stagnante non è forse così peregrina – rispetto a quello sinora ampiamente percorso parlando di aggregazioni. Questo sassolino non lo lancio quindi in direzione del lago, né dall'altra parte del fiume Maggia – in queste direzioni già vanno, giustamente, i citati studi – bensì verso l'altra sponda del secondo fiume che attraversa il nostro Comune: la Melezza. Perché non se ne parla, o lo si fa – a mio modo di vedere – troppo poco? Sono convinto che il nostro Comune di Losone abbia profonde radici, storiche, comunitarie, anche identitarie, che hanno contribuito a farne una realtà pienamente padrona della sua autonomia comunale e pronta a conoscere una rapida e fino a qualche decennio fa inimmaginabile espansione. Queste radici vanno rafforzate, a beneficio della nostra comunità e di tutta la regione, e non disciolte facendo perdere loro di vitalità, e per fare questo credo che uno sguardo gettato verso le Terre di Pedemonte (e perché no, le Centovalli e l'Onsernone) possa certamente rivelarsi utile, per tutte le parti in causa. Nessuno, credo, io per primo, può a questo momento lanciarsi in considerazioni certe, conclusive, a questo riguardo. Uno sguardo un po' più attento e interessato anche in questa direzione, tuttavia, ritengo sia opportuno.

Auguro a tutte e tutti voi, al Municipio e al Comune di Losone un quadriennio fruttuoso e propositivo, in cui i dibattiti e le dispute politiche abbiano quale fine ultimo il miglioramento della qualità di vita di tutti i cittadini.

Voglio quindi terminare il mio intervento rivolgendo un pensiero particolare a quelle persone che per motivi diversi, di salute, di instabilità professionale o personale, o per qualsiasi altra ragione, si trovano nel bisogno e nella sofferenza. Si tratta di persone la cui voce spesso fatica a farsi sentire. Il nostro compito è quello di pensare al benessere collettivo, ascoltando e tenendo in considerazione tutte le istanze e tutte le voci del coro della nostra comunità. Con il vostro aiuto, sono convinto che questo Consiglio comunale saprà assolvere al meglio a questo impegnativo ma onorevole incarico.

Vi ringrazio.

Spentisi gli applausi, il Presidente cons. F. Fornera invita la Sala a formulare proposte per la nomina dei due scrutatori, del primo vicepresidente e del secondo vicepresidente.

Il cons. C. Ambrosini per il gruppo PPD propone il cons. Silvano Beretta, mentre il cons. A. Soldati per il gruppo UDC propone il cons. Gabriele Ottiger.

Messa ai voti dal Presidente, la proposta viene accolta con il seguente esito:

presenti: 34 consiglieri,
favorevoli: 32 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 2 consiglieri.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale della risoluzione relativo alla trattanda in oggetto, messo in votazione dal Presidente, è accolto all'unanimità.

Quale primo vicepresidente per il 1° anno della legislatura 2008-2012, per il gruppo UDC il cons. A. Soldati propone il cons. Daniele Grassi.

La proposta, messa ai voti dal Presidente, è accolta con il seguente esito:

presenti: 34 consiglieri,
favorevoli: 33 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 1 consigliere.

Quale secondo vicepresidente per il 1° anno della legislatura 2008-2012, per il gruppo PLR il cons. G. Daldoss propone il cons. Ivan Catarin.

La proposta, messa ai voti dal Presidente, è accolta con il seguente esito:

presenti: 33 consiglieri,
favorevoli: 33 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 1 consigliere.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo alle citate trattande, messo in votazione dal Presidente, è accolto all'unanimità.

5. Nomina delle commissioni permanenti

Si procede alla nomina delle Commissioni permanenti stabilite dal Regolamento comunale per la legislatura 2008-2012.

I cons. C. Ambrosini per il gruppo PPD, A. Soldati per il gruppo UDC Nuova Losone, G. Daldoss per il gruppo PLR, E. Pellanda per il gruppo della Sinistra e G. Ghiringhelli per il gruppo Il Guastafeste comunicano i nominativi dei membri e dei supplenti per le seguenti commissioni:

- gestione
- legislazione
- edilizia / opere pubbliche
- agricoltura/turismo/sport/ambiente
- alloggio
- piano regolatore
- polizia comunale
- azienda comunale AAP
- fusione
- polizia

Il cons. G. Ghiringhelli precisa che per quanto concerne il suo gruppo, ogni commissario agisce all'interno delle commissioni a nome proprio e non a nome del gruppo.

La composizione delle commissioni permanenti del Consiglio comunale per il quadriennio 2008-2012, come a elenco allegato quale parte integrante del presente verbale, è ratificata con il seguente esito:

presenti: 33 consiglieri,
favorevoli: 33 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

Il verbale delle risoluzioni relativo alla trattanda in oggetto, messo in votazione dal Presidente, è accolto all'unanimità.

6. Nomina dei delegati presso le seguenti assemblee:

- **Associazione Servizio Ambulanza Locarnese e Valli (SALVA)**
 - **Consorzio protezione civile**
 - **Consorzio altipiano Campo Vallemaggia – Cimalmotto**
 - **Associazione Locarnese e Vallemaggia di assistenza e cure a domicilio (ALVAD)**
 - **Consorzio Rovana Maggia Melezza (RMM)**
 - **Energie Rinnovabili Losone SA**
-

I cons. C. Ambrosini per il gruppo PPD, A. Soldati per il gruppo UDC Nuova Losone, G. Daldoss per il gruppo PLR, E. Pellanda per il gruppo della Sinistra comunicano i nominativi dei delegati del Comune di Losone presso le assemblee delle seguenti Associazioni e dei seguenti Consorzi:

- Associazione Servizio Ambulanza Locarnese e Valli (SALVA)
- Consorzio protezione civile
- Consorzio altipiano Campo Vallemaggia – Cimalmotto
- Associazione Locarnese e Vallemaggia di assistenza e cure a domicilio (ALVAD)
- Consorzio Rovana Maggia Melezza (RMM)

Per quanto concerne la società Energie Rinnovabili Losone SA, prima di procedere alla designazione del rappresentante del Comune, il Sindaco C. Bianda richiama quanto avvenuto nella passata legislatura: quando si è trattato di votare il MM per la creazione della Energie Rinnovabili Losone SA che si occuperà della progettazione e realizzazione di due centrali a legna per l'energia termica e di una centrale biogas per l'energia elettrica, in Consiglio comunale è nata una discussione concernente le competenze di nomina del delegato del Comune nella SA. La diatriba verteva sul quesito: la competenza è del Municipio o del CC? Al termine della discussione il CC ha deciso che il Municipio proponeva un delegato e il CC lo nominava e ciò in quanto si desiderava che il rappresentante del Comune avesse un determinato profilo e il Municipio aveva la possibilità di fare una scelta un po' più approfondita. Dopo questa decisione il cons. G. Ghiringhelli ha presentato una mozione tutt'ora pendente, mediante la quale rileva alcune questioni concernenti la costituzione delle SA di cui fanno parte anche i Comuni, in particolar modo legate alla possibilità di controllo, ma anche alle competenze di nomina dei delegati del Comune in seno alle Assemblee degli azionisti. In questa mozione e nella corrispondenza che è seguita sono citate due sentenze, una del Consiglio di Stato del 21.09.1998 e una del TRAM del 22.11.2000, che propongono la tesi che a nominare il delegato nell'Assemblea degli azionisti debba essere il CC, seguendo il sistema proporzionale. Dopo le prime verifiche effettuate, la situazione non è però del tutto chiara: se da una parte la sentenza del Consiglio di Stato sembra conferire al CC la competenza di decidere sul chi fa parte dell'Assemblea degli azionisti ai sensi dell'Art. 13 lett. p LOC e, in virtù del principio della separazione dei poteri (art. 9 LOC), non è possibile attribuire la competenza per una stessa procedura a due organi diversi (quindi non dovrebbe essere l'esecutivo a proporre un rappresentante e il legislativo a decidere), ci sono dall'altra parte altri pareri, tra cui in particolare uno del giurista del Cantone avv. Guido Corti (precedente a tale sentenza, ma confermato anche dopo la stessa), in cui si ritiene che la competenza di nomina del rappresentante del Comune in una Società spetta al Municipio. La situazione sollevata dal cons. G. Ghiringhelli va quindi chiarita non solo per quanto riguarda la società Energie Rinnovabili Losone SA, ma anche per le altre società di cui il Comune fa parte (per esempio: Società Elettrica Sopracenerina SA, Cardada Impianti Turistici SA, Centro Balneare Regionale SA, Centro Turistico Grossalp SA). Finora la prassi è stata che, all'occasione delle Assemblee di ogni Società di cui il Comune fa parte, il Municipio designava un suo rappresentante, il quale partecipava all'Assemblea portando con se il pacchetto azionario del Comune. E ciò è avvenuto in assoluta buona fede.

Il Municipio ritiene però che sarebbe opportuno questa sera nominare comunque il rappresentante del Comune in seno alla Energie Rinnovabili Losone SA, al fine di essere pronti al più presto possibile a dare avvio alla fase di approfondimento e di fattibilità delle opere alle quali la Società dovrebbe dedicarsi. Si propone pertanto una via d'uscita che permette di

salvaguardare le competenze di ognuno, indipendentemente dall'esito dell'approfondimento della mozione. Il Municipio propone pertanto un nominativo sulla base di quanto deciso dal CC nel corso dell'ultima seduta, il gruppo del CC di maggioranza, ossia il gruppo PPD-Generazione Giovani, se lo ritiene opportuno, può far propria questa proposta e il CC può così votare il nominativo proposto dal gruppo di maggioranza in CC: in questo modo dal profilo strettamente formale le competenze di ognuno dei possibili attori sono garantite, ossia da un lato viene seguita la procedura dettata dal CC al momento dell'approvazione del MM sulla costituzione dell'Energie Rinnovabili Losone SA e parallelamente viene comunque ossequiata anche la competenza del legislativo, nel caso debba essere applicato il principio della designazione proporzionale, perché visto che deve essere nominato un solo rappresentante, lo stesso va designato dal gruppo di maggioranza, ossia dal gruppo PPD-Generazione Giovani.

Il Municipio ha risolto pertanto di proporre quale rappresentante del Comune in seno all'assemblea degli azionisti Energie Rinnovabili Losone SA il Sindaco Corrado Bianda.

Si osserva comunque che parallelamente è arrivata in Municipio anche la proposta di un altro nominativo da parte della Lista della Sinistra, ciò che però non ha fatto mutare la decisione del Municipio.

Il cons. C. Ambrosini comunica che, visto che al momento la situazione non è effettivamente molto chiara, il gruppo PPD-Generazione Giovani fa propria la proposta del Municipio e a sua volta propone quale unico delegato del Comune di Losone nell'assemblea della Energie Rinnovabili Losone SA il Sindaco Corrado Bianda. Ritenuto che trattasi della prima fase dei lavori, ritiene infatti opportuno che il Comune venga rappresentato da un membro dell'esecutivo; nella fase successiva potrebbe invece darsi che sarebbe meglio che chi siede nell'Assemblea sia piuttosto un tecnico che un politico.

La cons. E. Pellanda osserva che ovviamente se il partito PPD-Generazione Giovani è l'unico che può proporre un candidato, la Lista della Sinistra ritira la proposta di Fabio Allisiardi, fatta quando il nome del candidato del Municipio non si conosceva ancora. Precisa comunque che la Lista della Sinistra non riteneva che la procedura da adottare fosse quella che tiene in considerazione la rappresentanza secondo il criterio proporzionale, dato che si era risolto che la proposta spettava Municipio. Per questa ragione il gruppo ha fatto un nome, ritenendo di avere un candidato di un certo taglio, che possedeva le caratteristiche necessarie.

Il cons. G. Ghiringhelli osserva che votando ora con il sistema proporzionale è toccato ad un unico gruppo designare un delegato in seno all'Assemblea degli azionisti. Sarebbe invece stato preferibile modificare lo statuto della Energie Rinnovabili Losone SA (sempre se ciò fosse stato possibile) prevedendo la nomina di 3, 4, 5 delegati, in modo che tutti i partiti potessero avere un loro delegato in seno all'Assemblea. In questo modo ci sarebbe stato un maggiore controllo democratico sull'operato dell'Assemblea. Sempre per questa ragione preferirebbe se questa sera il delegato all'Assemblea degli azionisti fosse nominato un rappresentante del legislativo o un esterno e non un membro del Municipio. Precisa che non si tratta di un discorso "sulla persona", bensì di una questione di principio: l'Assemblea degli azionisti deve controllare l'operato del Consiglio di Amministrazione, così come il legislativo controlla l'operato del Municipio, vede quindi male che il Municipio controlla se stesso. Avrebbe preferito vedere il Sindaco Corrado Bianda nel CdA (e con lui magari un altro Municipale).

Auspica che anche tale aspetto venga approfondito all'occasione dell'esame della sua mozione. Fa infine presente che forse all'Assemblea bisognerebbe nominare anche un supplente, perché se per caso all'occasione dell'Assemblea il Sindaco non potesse presenziare, non ci sarebbe nessuno a poter rappresentare le azioni del Comune nella SA. Suggestisce pertanto al gruppo PPD-Generazione giovani di proporre anche un supplente, magari tenendo in considerazione il nominativo suggerito dalla Lista della Sinistra.

Il Sindaco non ricorda se gli statuti della società Energie Rinnovabili Losone SA prevedono o meno la possibilità di nomina di un sostituto: se però così fosse, osserva che si potrà senz'altro procedere a tale nomina all'occasione del prossimo CC.

Senza ulteriori interventi, la nomina dei delegati del Comune di Losone presso le assemblee dei vari consorzi e associazioni per il quadriennio 2008-12, come a elenco allegato quale parte integrante del presente verbale, è ratificata con il seguente esito:

presenti: 32 consiglieri,

favorevoli: 27 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 5 consiglieri.

Il verbale delle risoluzioni relativo alla trattanda in oggetto, messo in votazione dal Presidente, è accolto all'unanimità.

7. Mozioni e interpellanze

7.1 Mozioni

La mozione 15 aprile 2008 presentata dalla Lista della Sinistra proponente la realizzazione di un opuscolo informativo contenente tutte le informazioni necessarie per ottenere dei sussidi o degli aiuti da parte del Comune di Losone verso la propria cittadinanza è demandata per esame alla Commissione della legislazione.

Esito della votazione:

presenti: 32 consiglieri;

favorevoli: 32 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

Mozione 16 aprile 2008 presentata dal cons. G. Ghiringhelli proponente l'allestimento di una chiara regolamentazione dei rapporti fra Comune e Società anonime con partecipazione pubblica:

Il cons. G. Ghiringhelli propone di attribuire la mozione alla Commissione della gestione.

Il cons. S. Beretta osserva che, visto che si tratta di una proposta concernente l'allestimento di una regolamentazione, la mozione dovrebbe essere attribuita alla Commissione della legislazione.

La cons. E. Pellanda chiede al Sindaco di esprimersi in merito alle due proposte fatte; non comprende bene perché bisognerebbe scegliere una commissione piuttosto che l'altra.

Il Sindaco osserva che la scelta spetta esclusivamente del legislativo; ritiene però che, dato che la proposta è quella di regolamentare i rapporti con le SA, la Commissione più appropriata sia quella della legislazione; la Commissione della gestione sarebbe stata quella giusta se l'esame avesse un coinvolgimento di carattere più finanziario.

Il cons. G. Ghiringhelli ricorda ai presenti che anni fa alla Commissione della gestione sono state tolte delle competenze dicendo che tutte le commissioni sono in grado di fare lo stesso tipo di analisi e valutazione. In questo caso quindi anche la gestione dovrebbe poter fare il lavoro della legislazione.

Il Sindaco ritiene che la conclusione che trae il cons. G. Ghiringhelli da quanto accaduto all'occasione della decisione citata è un po' tirata. Il discorso era diverso: allora si desiderava che ogni MM fosse esaminato da una sola Commissione ed ogni Commissione preposta ad esaminare un altro aspetto predominante di un MM, è stata ritenuta in grado di valutare anche la portata finanziaria di un progetto, ciò che evitava che il MM dovesse essere esaminato anche da una seconda Commissione. Ogni Commissione ha poi sempre mantenuto il suo indirizzo e il suo compito. In questo caso la mozione propone una tematica che andrebbe affrontata dalla Commissione della legislazione, però è comunque il CC che decide.

Non essendoci ulteriori interventi, il Presidente procede con la votazione eventuale:

- proposta cons. G. Ghiringhelli per l'attribuzione alla Commissione della gestione: 4 voti
- proposta cons. S. Beretta per l'attribuzione alla Commissione della legislazione: 27 voti

Il Presidente mette in votazione finale la proposta di assegnazione della predetta mozione alla Commissione della legislazione che viene accolta con il seguente esito:

presenti: 32 consiglieri;

favorevoli: 28 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 4 consiglieri.

Il verbale delle risoluzioni relativo all'assegnazione delle nuove mozioni in oggetto, messo in votazione dal Presidente, è accolto all'unanimità.

7.2 Interpellanze

A. Interpellanze aperte (scritte e orali)

Il Sindaco C. Bianda risponde all'interpellanza presentata il 14.04.2008 dal cons. G. Ghiringhelli concernente quanto apparso sui giornali in merito all'accordo fra il Municipio di Locarno, la Metanord e la CBR SA.

A seguito della domanda del cons. G. Ghiringhelli in merito alle dichiarazioni della ex Municipale di Locarno, Renza De Dea, circa la concessione di transito di Metanord sul suolo comunale di Locarno ed alle implicazioni per la CBR SA, e meglio sulla richiesta a sapere se il Municipio fosse al corrente del fatto che la CBR SA avesse intenzione di ricorrere al vettore gas per le proprie necessità (questo sarebbe stato in contrasto, secondo la Sinistra locarnese, con le intenzioni iniziali della CBR SA che avrebbe dichiarato che per riscaldare il centro si sarebbe ricorso a energie rinnovabili indigene), si risponde quanto segue.

Già in occasione della seduta di Consiglio comunale del 18.12.2006 il Municipio di Losone rispondeva ad un'interpellanza della Lista della Sinistra come segue:

“Per le necessità energetiche del centro balneare i progettisti hanno proposto la seguente soluzione, che è stata valutata dal punto di vista ecologico, finanziario, della redditività e delle necessità:

- a) Termopompa acqua/acqua: l'uso della termopompa quale vettore energetico è sicuramente ottimale dal punto di vista ecologico, visto che riesce ad usare 1/3 dell'energia necessaria e convertirla in calore.*
- b) Collettori solari: l'uso di collettori solari per l'acqua calda è sicuramente innovativo ed ecologicamente sostenibile.*
- c) Gas: l'uso del gas è stato voluto per compensare quei momenti di maggior utilizzo e bisogno, ed è un'energia immediata.*

Il progetto prevedeva, e prevede, la posa di un serbatoio dislocato in zona periferica al centro.”

Sempre nella stessa risposta, il Municipio precisava pure che *“Nel caso la Città di Locarno aderisca al passaggio futuro del metanodotto, l'allacciamento sarebbe comunque possibile.”*

Alla luce di quanto precede, si osserva come nulla è cambiato per rapporto a quanto comunicato nel 2006 e che quanto riportato dai giornali non è in contrasto con le decisioni iniziali della CBR SA portate a conoscenza dei Comuni azionisti.

Il Municipio ha inoltre chiesto al proprio delegato se nel frattempo era cambiato qualcosa, ma nulla è cambiato.

Il cons. G. Ghiringhelli prende atto della risposta. Staremo a vedere cosa succederà.

B. Interpellanze orali presentate questa sera

Il cons. S. Beretta chiede:

Le strade nella zona di campagna risultano essere ben frequentate anche da persone che vanno a passeggiare lungo l'argine della Melezza-Maggia.

Ho notato però che sulle varie Vie del Comparto Campagne mancano dei cestini per la raccolta dei rifiuti. Tale mancanza porta quale conseguenza lo spargimento dei rifiuti ai bordi delle strade stesse a seguito della maleducazione di alcuni individui.

Visto quanto detto, chiedo al Municipio di voler provvedere alla posa di cestini per la raccolta dei rifiuti lungo le Vie in zona Campagne.

Il Municipio prende atto, valuterà la richiesta e risponderà alla prossima seduta di CC.

* * *

Il cons. S. Beretta chiede:

Le nostre sedute di Consiglio Comunale sono seguite regolarmente da un agente di polizia, di solito nella persona del Comandante.

Mi pare che il nostro Regolamento comunale non preveda la presenza fissa di tale unità lavorativa.

Chiedo di voler valutare se effettivamente la presenza dell'agente sia indispensabile.

Se così non fosse, ritengo sia più opportuno non impegnare un agente per questa attività, lasciandolo libero per altri compiti più importanti.

Il Municipio valuterà la richiesta e risponderà alla prossima seduta di CC.

* * *

La cons. G. Andina a nome della Lista della Sinistra chiede:

Oggi si è costituito il nuovo Consiglio Comunale del nostro comune, con consiglieri uscenti e consiglieri nuovi. Da tempo il gruppo della Sinistra si chiede come procedono i lavori del nuovo centro balneare regionale, la cui apertura al pubblico è prevista per l'estate del 2009.

Riteniamo l'attuale momento particolarmente opportuno per invitare il rappresentante del Comune di Losone in seno al Consiglio d'amministrazione della CBR per dargli l'opportunità d'informare il CC. In particolare ci piacerebbe sapere

- Se il progetto iniziale ha subito dei cambiamenti e se sì, quali.
- Se al momento attuale si può prevedere che il preventivo presentato sarà rispettato e se no, per quali motivi e in quale misura.
- Se il Consiglio d'amministrazione ha tenuto conto di suggerimenti ricevuti dai comuni partecipanti (Municipali e/o Consiglieri comunali); se sì, di quali, se no, perché.

Il Sindaco C. Bianda risponde che non è un problema organizzare l'incontro richiesto, visto soprattutto che il numero di Consiglieri comunali nuovi è importante (quasi la metà). Il Municipio contatterà il delegato di Losone e organizzerà una serata informativa extra LOC.

La cons. G. Andina si dichiara soddisfatta dalla risposta.

* * *

La cons. F. Martignoni chiede:

La mia interpellanza riguarda il nuovo servizio di trasporto pubblico interno.

Premettendo che questo servizio è di grande utilità, che ho sentito molti pareri favorevoli al riguardo e che l'orario proposto è sicuramente provvisorio, mi permetto cortesemente di fare un paio di domande e di dare un suggerimento:

- 1) Come mai c'è una lunga pausa nel trasporto, e più precisamente tra le 14:21 e le 16:30?
- 2) Come mai gli orari non coincidono (salvo la mattina presto) con gli orari d'entrata e d'uscita dalle scuole, sia dell'infanzia che delle elementari?

Suggerisco al Municipio di voler gentilmente rivedere questi orari al fine di dare la possibilità agli allievi che abitano lontano dalle scuole, di usufruire del bus interno.

In questo modo si potrebbe "togliere" dalla strada tutto il traffico generato dal trasporto dei figli a scuola, offrendo alle famiglie un'ottima alternativa all'automobile.

Probabilmente il servizio in un primo tempo è stato concepito soprattutto come collegamento con gli altri mezzi di trasporto pubblici, per chi lavora fuori Losone, ma mi sembra opportuno allargare l'offerta anche all'interno del Comune.

Il mun. M. Mondoux precisa che l'orario in funzione è quello previsto dalla variante due e comprende un determinato numero di giri. Se ci fossero anche delle corse tra le 14:21 e le 16:30 bisognerebbe rinunciare ad altre corse. Si è pertanto preferito concentrare il servizio durante la mattina e sul mezzogiorno, interrompendolo nel momento che si riteneva fosse quello meno frequentato. La tabella oraria attuale comprende comunque il numero massimo di giri possibili con la variante 2.

Il Municipio ha inoltre notato che, soprattutto nelle zone Migliome e Campagna, il servizio bus è molto frequentato dagli allievi della scuola ed è già stata richiesta una verifica degli orari che dovrebbe pervenire alla fine del mese. Contemporaneamente ci perverranno inoltre i primi risultati relativi all'utilizzo del servizio all'interno del Comune. Con questi dati si potranno quindi discutere eventuali piccoli cambiamenti di orario. Cambiamenti importanti non possono per contro essere fatti, perché l'orario soggiace all'approvazione dalla Confederazione e ogni cambiamento che supera qualche minuto deve essere ratificato dall'Ufficio federale dei trasporti. Anche per aggiungere un giro in più bisognerebbe chiedere l'autorizzazione a Berna. Alcuni problemi sono comunque già noti e alla fine del mese saranno fatti i correttivi possibili, facendo comunque in modo che il servizio ASPL resti compatibile con le condizioni stabilite dalla Confederazione (ad esempio gli orari coordinati a quelli delle FART).

La cons. F. Martignoni si dichiara soddisfatta dalla risposta.

* * *

Il cons. G. Ghiringhelli osserva che da anni il Municipio, rispondendo a interpellanze o mozioni, afferma di aver deciso di introdurre delle zone libere per cani sia sull'argine della Maggia, sia nella zona Canaa, ma i risultati finora non si sono visti. Tali spazi saranno creati prima della stagione estiva, in modo da evitare che avvengano ulteriori incidenti e aggressioni?

Il Sindaco C. Bianda si assume la responsabilità del ritardo della messa in atto di tale progetto; altre questioni più urgenti hanno avuto priorità e inoltre bisognava attendere i permessi cantonali per introdurre queste due zone libere per i cani, permessi arrivati solo alla fine dello scorso anno. Il permesso è infatti necessario in quanto tutto il territorio di Losone si trova in zona di bandita di caccia, in cui i cani devono per principio essere sempre legati. Le zone concesse per la prova sono quella dell'argine sommergibile tra il Meriggio e il Ponte Maggia e la zona in Val Canaa, entrambe già sufficientemente delimitate in modo naturale.

È stato chiesto a un grafico di elaborare delle bozze di cartellonistica per poter delimitare tali zone e informare l'utenza, ma finora tale lavoro non è ancora stato presentato. Se ne scusa e solleciterà il grafico in modo da poter rendere operativo il progetto nei prossimi mesi.

Il cons. G. Ghiringhelli si dichiara soddisfatto dalla risposta e ribadisce l'auspicio che la soluzione venga trovata entro l'estate.

* * *

Il cons. G. Daldoss desiderava a sua volta chiedere notizie in merito alla tempistica dell'introduzione delle zone libere per i cani. Chiede inoltre se ci sono novità in merito alla posa della segnaletica "cani al guinzaglio", da lui auspicata sulla ciclopista (tra la scuola e la passerella per Tegna) e a cui il Municipio aveva risposto in modo favorevole, ma finora non ha dato seguito.

Il mun. M. Mondoux risponde che, se ricorda correttamente, questa incombenza competeva al Cantone, che avrebbe dovuto rifare tutta la segnaletica della ciclopista. La richiesta è infatti stata segnalata al responsabile cantonale, il quale aveva risposto che ne avrebbe tenuto conto; il Municipio si informerà a che punto si trovano i lavori.

Il cons. G. Daldoss si dichiara soddisfatto dalla risposta e resta in attesa.

* * *

Il cons. G. Daldoss osserva che tra un mese termina l'anno scolastico e il nuovo anno ricomincia a settembre. A che punto si trova la situazione "trasporto allievi per Arcegnò"? Il Municipio inoltre prevede di licenziare un nuovo messaggio per l'acquisto di uno scuolabus?

La mun. A. Milan, in merito al bus per il trasporto allievi di Arcegnò, risponde che la scorsa settimana è stato pubblicato il concorso per tale servizio, quindi presumibilmente a partire da settembre si dovrebbero avere notizie circa la nuova situazione.

Per quanto concerne l'acquisto di uno scuolabus, il Municipio risponderà alla prossima seduta di CC.

* * *

Il cons. J. Maeder chiede a che punto è la posa delle misure anti-posteggio sulla Via Locarno chieste dal CC a seguito di una sua mozione.

Il Municipio risponderà alla prossima seduta di CC, in quanto il Cantone ha preso posizione in merito a tale richiesta e la situazione va riesaminata.

* * *

La cons. E. Pellanda osserva che, prima delle votazioni, sulla stampa è stata pubblicata una conferenza stampa del Municipio di Ascona in cui veniva annunciata l'apertura ad Ascona di un luogo per la raccolta degli ingombranti, senza però accennare al fatto che tale centro fosse provvisorio e che si fosse in attesa dell'ecocentro la cui costruzione è prevista con Losone nella zona della Siberia. Ciò la preoccupa, pertanto chiede se vi sono novità in merito e se il progetto dell'ecocentro è stato abbandonato.

Il Municipio risponderà alla prossima seduta di CC, osservando comunque che il progetto dell'ecocentro nella zona della Siberia si è fermato a seguito del ricorso di un privato contro la prevista pianificazione di zona. Finora non gli risulta che tale ricorso sia già stato evaso.

* * *

La cons. E. Pellanda, al nome del Gruppo della Sinistra, propone al Consiglio comunale di adottare la seguente risoluzione extra LOC:

Il Consiglio comunale di Losone, riunito in seduta il 19 maggio 2008, preso atto delle gravi ripercussioni finanziarie sulle casse comunali dell'iniziativa popolare "Per una politica fiscale più vicina alla gente" in votazione il 1. giugno 2008, invita la popolazione del Comune a respingerla.

Fa altresì rilevare come il problema urgente del Cantone sia il risanamento finanziario (nel 2007 il Ticino è stato l'unico Cantone svizzero a chiudere i bilanci in rosso) e non la pressione tributaria che lo vede invece secondo in classifica nella graduatoria dei cantoni più leggeri fiscalmente quanto alle persone fisiche e terzo se si considerano globalmente anche le giuridiche. L'accettazione dell'iniziativa inoltre non solo configurerebbe l'eventualità di un aumento del moltiplicatore, ma peggiorerebbe lo scenario, già concreto, di un ribaltamento di oneri dal Cantone al Comune.

Prima di entrare nel merito della proposta, il Presidente chiede al CC se è d'accordo di discutere tale tematica, ossia di inserire la stessa all'ordine del giorno della seduta odierna.

La proposta di discutere tale questione extra LOC durante l'odierna seduta costitutiva è respinta con il seguente esito:

presenti: 32 consiglieri;

favorevoli: 9 consiglieri, contrari: 11 consiglieri, astenuti: 12 consiglieri.

Il cons. G. Ghiringhelli osserva che è la prima volta che si vota l'entrata in materia di una risoluzione extra LOC. Ritiene che tutti abbiano il diritto di fare delle proposte di risoluzione extra LOC, poi naturalmente nessuno ha l'obbligo di votare a favore o meno della proposta.

Su richiesta del Presidente, il Sindaco C. Bianda afferma di non poter rispondere con certezza sulla necessità o meno di dover votare l'entrata in materia di una risoluzione extra LOC, osservando che però la LOC prevede che il CC può deliberare solo sulle trattande all'ordine del giorno; se si applica tale principio, anche una risoluzione extra LOC dovrebbe essere messa all'ordine del giorno.

Il cons. G. Ghiringhelli precisa che in diverse occasioni finora il CC ha preso delle posizioni extra LOC: a volte le stesse sono state annunciate prima della seduta, a volte c'è chi ha fatto la proposta nel corso della stessa. In una sua richiesta di parere alla SEL, quest'ultima ha risposto che era indifferente a che momento si proponeva una risoluzione extra LOC e che, in quanto tale, la stessa non deve necessariamente soggiacere alle regole previste dalla LOC, ossia non è un tipo di risoluzione che può essere presa solo se figura regolarmente all'ordine del giorno.

Il cons. L. Pinoja non è contrario a discutere questa proposta, ma ritiene anche che se in passato sono stati commessi eventuali errori, è giusto che ora questi vengano corretti. Soprattutto però reputa che il CC abbia anche il diritto di decidere di non discutere una determinata tematica e, con la votazione fatta, la maggioranza del CC ha proprio dimostrato di non voler discutere questa cosa.

Il Presidente legge l'art. 59 LOC. Chiede al CC se lo stesso desidera che venga fatta una votazione che ammetta la clausola dell'urgenza per l'esame della trattanda proposta.

La cons. G. Andina ritiene che non sia tanto il CC quanto il Municipio che dovrebbe prendere una decisione in merito, perché nel caso tale proposta dovesse essere accettata, il Comune di Losone perderebbe oltre Fr. 700'000.— di introito delle imposte. Formula pertanto un'interpellanza: "Non ritiene il Municipio opportuno e indicato dare alla popolazione di Losone un'indicazione di voto, spiegando la situazione"? Certo non si può imporre questo al Municipio, però ritiene opportuno che quest'ultimo rifletta su tale possibilità. Nel caso in cui tale iniziativa dovesse essere accolta, la conseguenza non sarebbe solo quella di un aumento di moltiplicatore, ma verrebbe compromesso il bene di tutta la popolazione, della scuola, della sanità, della socialità,... sono loro che dovranno soffrire se l'iniziativa dovesse essere accolta.

Il Sindaco C. Bianda risponde che già la scorsa settimana il Municipio ha previsto di affrontare tale tematica all'occasione della seduta del giorno successivo (20 maggio). Ci sono però anche delle sentenze che dicono che il Municipio non può influenzare l'elettorato prendendo posizione e anche tale aspetto deve essere tenuto in considerazione. A nome strettamente personale fornisce comunque al CC un paio di indicazioni: il Comune di Losone, in caso di approvazione dell'iniziativa, perderebbe introiti per ca. Fr. 800'000.— (le cifre pubblicate sui giornali non tengono conto delle imposte valutate, ma unicamente di quelle emesse del 2005). Il Comune nel 2005 (ultimo dato accertato) ha risorse fiscali globali di Fr. 13'900'000.—, ossia grossomodo quelle che aveva nel 1997 e ciò deve far riflettere. Dal 2001 al 2004 c'è stata una perdita di Fr. 6'800'000.—, non tutta imputabile agli sgravi fiscali.

Un problema quindi esiste, ed è dovuto soprattutto al fatto che l'iniziativa della lega si basa sul presupposto che a livello cantonale ci sono troppe spese e che in vari settori esiste la possibilità di risparmi. Ciò può essere più o meno opinabile, ma spaventa soprattutto il fatto che gli sgravi fiscali proposti hanno ripercussioni anche sul gettito del Comune e il Comune questi margini di risparmio non li ha. I soldi quindi mancheranno e bisognerà andare a prenderli altrove.

La cons. G. Andina comprende che il Municipio non possa dare un'indicazione di voto, ma alle votazioni mancano due settimane e magari tramite un'intervista rilasciata alla stampa si potrebbero comunque spiegare alla popolazione le conseguenze dell'eventuale accoglimento dell'iniziativa.

Il cons. G. Ghiringhelli osserva che sulle questioni legate alle votazioni cantonali non spetta né al Municipio né al CC esprimersi, ma tocca semmai ai singoli partiti mediante un comunicato. Visto inoltre che finora per la tematica si è sentita una sola campana, chiede che venga aperta una discussione generale.

La proposta di apertura della discussione generale è respinta con il seguente esito:
presenti: 32 consiglieri;
favorevoli: 3 consiglieri, contrari: 22 consiglieri, astenuti: 7 consiglieri.

Il cons. G. Ghiringhelli ne prende atto con dispiacere. Ritiene che se non si vuole la discussione, l'inizio non è dei migliori.

* * *

Il cons. G. Ghiringhelli chiede al Municipio se l'eventuale accettazione di quest'iniziativa della lega causerà l'aumento di moltiplicatore a Losone o se comunque il moltiplicatore d'imposta di Losone è destinato ad aumentare a causa delle spese e degli sperperi fatti in passato e per il fatto che è stato votato un preventivo 2008 con 3 mio di deficit e i conti delle ultime gestioni hanno chiuso con altri milioni di deficit. Ritiene che sono piuttosto queste ultime ragioni che comporteranno un aumento di moltiplicatore, di quanto ancora non si sa.

Nel 2009 entrerà comunque in vigore la tassa sul sacco e grazie a questa il Comune risparmierà dai 200'000.-- ai 300'000.— franchi all'anno e già questo è un modo per parare il colpo agli sgravi fiscali.

Un'altra via è quella delle aggregazioni: non ritiene il Municipio che grazie alle aggregazioni sarà possibile risparmiare? Uno studio fatto dal Cantone nel 2001 su richiesta del PPD di Ascona ha dimostrato che se i Comuni del Circolo delle Isole facessero la fusione, il moltiplicatore d'imposta scenderebbe di 5 punti solo grazie alle razionalizzazioni dovute alle fusioni.

Ricorda infine la ventina di tagli al preventivo da lui proposti all'occasione dell'esame dei conti preventivi 2008 per un totale di diminuzione di spesa di circa Fr. 200'000.— (neanche una delle proposte è stata accolta).

Le possibilità di risparmio quindi ancora ci sono.

Il Sindaco C. Bianda osserva che il Municipio avrà occasione di rispondere a tale interpellanza all'occasione della discussione sui consuntivi 2007. L'intenzione è quella di proporre un'analisi approfondita della situazione finanziaria del Comune, in modo da vedere in futuro quali passi intraprendere, in quanto si ritiene che il momento sia quello giusto,.

* * *

Il cons. G. Daldoss chiede venga effettuata una verifica circa la modalità corretta di procedere in caso di proposte extra LOC, in particolare se è corretto o meno votare l'entrata in materia di tale tipo di proposta.

Il Presidente accoglie l'invito e effettuerà la verifica entro la prossima sessione di CC.

* * *

Così esaurito l'ordine del giorno, il Presidente cons. Fausto Fornera dichiara chiusa la seduta costitutiva e invita tutti i presenti al tradizionale rinfresco offerto dal Presidente all'inizio di ogni mandato.

PER IL CONSIGLIO COMUNALE:

Il Presidente:

Il Segretario:

(f.to)

Fausto Fornera

Silvano Bay

Gli scrutatori:

(f.to)

Silvano Beretta

Gabriele Ottiger

- allegati:
- 1. Elenco presenze
 - 2. Elenco membri delle commissioni permanenti
 - 3. Elenco delegati comunali presso consorzi e associazioni